

TeatroScuola 2011-12

Gentili Docenti,

anche per l'anno scolastico 2011-12 il Piccolo Teatro d'Arte invita i ragazzi della Scuola Secondaria Superiore e Inferiore a partecipare a una nuova e svariata serie di iniziative comprendente spettacoli, rassegne, attività didattiche e percorsi interdisciplinari.

Antologia Teatrale 2011-12

Gli spettacoli dell'Antologia Teatrale 2011-12 costituiscono una breve saggio di momenti fondamentali della storia del teatro. Saranno introdotti, come di consueto, da un **Laboratorio di lezioni-spettacolo**, utile a fornire ai ragazzi gli strumenti adeguati a elaborare una chiave di lettura appropriata e personale della rappresentazione scelta, o a rielaborare in senso formativo i temi dello spettacolo a cui si è assistito.

Gli spettacoli si terranno al **Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino**.

Le lezioni-spettacolo, anche grazie a esempi dal vivo e all'ampia escursione storica presentata dal cartellone, forniscono uno strumento utile al docente per affrontare gli argomenti didattici legati alla letteratura drammatica da un punto di vista non solo letterario.

Le lezioni alterneranno momenti a carattere teorico ed esemplificazioni pratiche, durante le quali i docenti mostreranno diversi aspetti del lavoro di traduzione del testo in azione teatrale, mostrando, alcune fondamentali differenze tra le diverse scuole di regia del '900 (Stanislavskij, Brecht, Artaud, Strasberg e Grotowski)

I testi su cui saranno basate le esercitazioni, saranno tratti dal repertorio classico, giullaresco, shakespeariano, novecentesco e contemporaneo.

Antologia Teatrale: calendario degli spettacoli:

12, 15 Dicembre "Contrasti tra Amore e Morte"

(Testi tratti dal repertorio volgare medievale sacro e profano)
(Medie Superiori)

Guitti, flagellanti, clerici vagantes, madonne e fraticelli tornano in piazza ridando vita ai lazzi, le burle i lamenti e i riti che costituiscono le radici della commedia dell'arte, evidenziando la matrice orale e rituale del teatro italiano.

Lezioni-spettacolo:

Sono previste due lezioni spettacolo sui seguenti argomenti:

- **"Il Teatro degli Zanni"** Percorsi dell'oralità: dai poemi classici alla commedia dell'arte.
- **"L'ultimo Arlecchino"**: Tecniche dell'improvvisazione nel teatro degli anni e nella Commedia dell'Arte.

19-23 Febbraio (durante la rassegna al Museo di Scienze): "Fairies"

(Liberamente tratto da W. Shakespeare)

(Medie Superiori e Inferiori)

Il Teatro come Universo, il luogo dove il poeta può determinare demiurgicamente l'evolversi degli eventi, influenzare le scelte dei protagonisti, ma anche evocare i venti e scatenare le tempeste. Una spregiudicata escursione nel mondo shakespeariano in grado di riproporre il cosmo animistico del tardo Rinascimento - ormai dotato di un significato più pessimista - che vede nella poesia l'unico rifugio della *hýbris* del mago e della volontà faustiana dell'Uomo di determinare il corso della propria esistenza.

Lezioni-spettacolo Medie Inferiori:

Sono previste due lezioni spettacolo sui seguenti argomenti:

- **"Personaggi e trame fantastiche nel repertorio Shakespeariano"**: un percorso attraverso l'immaginario mitologico, e gli elementi magici della produzione shakespeariana.
- **"Dal Teatrum Memoriae al Globe"**: i simboli nelle rappresentazioni degli ultimi drammi di Shakespeare.

Lezioni-spettacolo (Medie Superiori).

Sono previste due lezioni spettacolo sui seguenti argomenti:

- **"Oralità e scrittura"**: un "sacro dissidio" nella cultura a cavallo tra medioevo e rinascimento.
- **"Dal Teatrum Memoriae al Globe"**: Dalle rappresentazioni arsmnemoniche dei retori romani alla simbologia alchemica negli ultimi drammi di Shakespeare: un percorso nella filosofia scientifica del rinascimento - indispensabile alla comprensione della simbologia dello spazio scenico negli allestimenti elisabettiani.

10-11 Maggio: “La Notte degli Assassini.”

(Di J.Triana)

(Medie Superiori)

Tre fratelli adolescenti – Lalo, Cuca e Beba – rinchiusi in una “cantina” – o “l’ultimo sgabuzzino della casa” – giocano ossessivamente ad un gioco allucinante: l’assassinio dei propri genitori. Nell’attuarlo, in forma quasi psicodrammatica, assumono i ruoli degli assassini, delle vittime, dei vicini curiosi, della polizia che indaga, dei funzionari del processo - a cui intervengono, in qualità di testimoni, gli stessi genitori uccisi. La Notte degli Assassini è “uno psicodramma sociale centrato sull’assassinio rituale quale simbolo della liberazione definitiva. La pièce ci fa assistere, più ancora che all’assassinio immaginario dei genitori, allo scacco di questo assassinio e alla tragica dimostrazione della sua inefficacia”

Lezioni-spettacolo:

Per questo spettacolo sono previsti due diversi tipi di laboratorio:

- **Laboratorio didattico:** Due lezioni spettacolo sui seguenti argomenti:
 - “**Il Metodo dell’Attore** nelle principali filosofie del ‘900”: differenze fondamentali tra le diverse scuole teatrali del ‘900 (Stanislavskij, Brecht, Artaud, Strasberg e Grotowski)
 - “**Il Teatro della crudeltà e la nascita della “Performance”**”: la filosofia del teatro rituale nel ‘900 dagli enunciati di Artaud alla teoria della Performance di Schechner.
- **Laboratorio formativo:** Due interventi in classe gestiti da psicologi, finalizzati a sviluppare con il gruppo classe i temi proposti dallo spettacolo. Gli interventi nelle classi avranno luogo in date successive a quelle della rappresentazione.

7 Maggio: "il Manoscritto di Doom Rock"

(da Giovanni del Ponte)

(IV, V Classe Scuola Primaria; Secondaria I Grado)

Douglas accetta la proposta del padre di proseguire la scuola media nel lontano collegio di Doom Rock, un edificio tanto imponente da essere chiamato "il Castello". Il ragazzo, oltre alla ferrea disciplina, deve subire le angherie di un gruppo di "bulli" che lo prendono in giro continuamente per i chili di troppo. Ma i suoi amici, andando a trovarlo, saranno in grado di scoprire "il terribile segreto nascosto nel castello" che oltre a minacciare la vita del protagonista sarà in grado di porre sotto una nuova luce sia Douglas sia i suoi persecutori.

Interviene allo spettacolo - per il dibattito a seguire - l'autore del testo **Giovanni del Ponte**.

Lezioni-spettacolo:

Per questo spettacolo è previsto un laboratorio formativo:

- **Laboratorio formativo:** Due ore d'intervento in classe (successivo allo spettacolo) gestito da psicologi, finalizzati a sviluppare con il gruppo classe i temi proposti dallo spettacolo. Gli interventi nelle classi avranno luogo in date successive a quelle della rappresentazione.

Giovani InControScena: Scienza

Giovani InControScena nasce dalla convinzione che il Teatro, per svolgere la sua originaria funzione collettore sociale attraverso il rito della rappresentazione, ha bisogno di una comunità in grado di riconoscersi nella dimensione mitica che la scena pone in atto.

Il Piccolo Teatro d'Arte, per la sua stessa natura di compagnia di professionisti under 21, individua tale *communitas* nella fascia di pubblico coetanea ai suoi attori, realizzando occasioni che permettano agli adolescenti d'incontrare altri adolescenti per parlare di sé in una situazione strutturata e stimolante in grado di promuovere una cultura orientata alla riflessione, al confronto e al dialogo.

Per questo motivo, al di là della proposta di spettacoli specifici il Piccolo Teatro d'Arte propone vere e proprie "*Occupazioni dei Teatri*", che, articolando il calendario della manifestazione sull'intera giornata, *trasformano il teatro in un centro d'aggregazione permanente*, gestito nei diversi aspetti – spettacolari e organizzativi – da ragazzi.

In questo contesto adulti e istituzioni coadiuvano l'organizzazione e mettono a disposizione esperienze e strutture al fine di rendere possibile la realizzazione dei progetti, ponendosi in tal modo su un piano di valido confronto con i più giovani.

È la volta del **Museo di Scienze Naturali di Torino**, che in occasione della Mostra Temporanea legata all'**Anno Internazionale delle Foreste** – proclamato a gennaio dal quartier generale dell'ONU a New York – intende promuovere, nel periodo a cavallo dell'inizio del 2012, attività tese a sensibilizzare il pubblico sull'importanza delle risorse forestali e su temi ambientali legati alle conseguenze della deforestazione.

Il Museo si è reso, disponibile a ospitare una sorta di "*Occupazione del museo*" ad opera degli attori e del pubblico del Piccolo Teatro d'Arte, al fine di attivare una settimana di Spettacoli, Incontri e Dibattiti, articolata sui temi proposti dalle mostre e indirizzata in modo particolare al pubblico giovane.

Al fine di rendere sinergiche le proposte museali e della rassegna, si sta cercando di concertare la progettazione degli eventi della manifestazione, coadiuvando la scelta degli argomenti specifici e degli spunti per la messinscena, mettendo a disposizione alcuni spazi della mostra per eventi performativi utili a valorizzarne o a sottolinearne i contenuti didattici, e coinvolgendo il personale scientifico del Museo per la programmazione degli Incontri e Dibattiti proposti durante la rassegna.

Per approfondire gli aspetti sociali delle proposte, il Piccolo Teatro d'Arte si avvarrà, invece, della collaborazione con **Amnesty International**, già partner di giovani InControScena nel 2010, che nel quadro della progettazione offrirà un qualificato contributo intervenendo agli Incontri e segnalando le tematiche più urgenti.

Giovani InControScena: Scienza è dunque la proposta che il Piccolo Teatro d'Arte, il Museo di Scienze Naturali, Amnesty International, Cooperativa DOC e il Collegio Dante Alighieri di São Paulo (che interverrà alla rassegna con una performance di alcuni allievi italo brasiliani) rivolgono al territorio piemontese. Un appuntamento dedicato al teatro e agli adolescenti, chiamati - attraverso la visione di spettacoli, la partecipazione a dibattiti - ad incontrare se stessi per confrontarsi con i grandi temi dell'ecologia, al fine di promuovere una maggiore consapevolezza dei problemi dell'ambiente in cui stanno vivendo e delle conseguenze sul futuro - che fra non molto saranno chiamati ad affrontare - delle scelte ecologiche del presente.

Temi e Struttura della manifestazione:

Il Periodo

Giovani InControScena: Scienza dura una settimana e si svolge **nella seconda metà del Febbraio 2012** in date ancora da concordare - in conformità con la programmazione delle mostre del Museo di Scienze Naturali - con un calendario di attività articolate nelle fasce orarie del mattino (rivolte alle scuole), del pomeriggio e della sera.

I Luoghi

Giovani InControScena: Scienza è ambientato a **Torino**.

Gli Spettacoli, Gli Incontri e I Dibattiti si svolgeranno nei diversi ambienti del **Museo di Scienze Naturali di Torino**.

Una replica dello spettacolo "*L'Enigma di Gaia*", sarà allestita presso **Collegio Dante Alighieri di São Paulo** (Brasile).

Focalizzazioni tematiche

Ogni giorno, circa 350 km quadrati di foresta vengono distrutti in tutto il mondo.

Il 20 dicembre 2006, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato una risoluzione proclamando il 2011 Anno Internazionale delle Foreste per sostenere l'impegno di favorire la gestione, conservazione e lo sviluppo sostenibile delle foreste di tutto il mondo.

Le foreste sono parte integrante dello sviluppo sostenibile globale: le attività economiche legate alle foreste influiscono sulle condizioni di vita di 1 miliardo e 600 milioni di persone in tutto il mondo; inoltre sono fonte di benefici a livello socio-culturale e costituiscono il fondamento del sapere delle popolazioni indigene. (Dichiarazione O.N.U.)

il Piccolo Teatro d'Arte

Il programma di Giovani InControScena: Scienza si sviluppa, sostanzialmente, attraverso **due focalizzazioni tematiche**, entrambe connesse al tema portante della manifestazione: *“fare in modo che le nostre foreste vengano gestite in modo sostenibile per le generazioni attuali e future”*:

La Foresta del Mito:

Risorse culturali delle civiltà orali nelle foreste di tutto il mondo e di tutti i tempi.

La Foresta senza Mito né Scienza:

Lo sviluppo sostenibile delle foreste e la deforestazione.

Le aree tematiche saranno introdotte attraverso momenti di spettacolo, letture, performance allestite nelle aree della mostra, incontri con esperti e dibattiti con il pubblico.

- La Foresta del Mito Prime tre giornate della manifestazione.

Questa parte di percorso, che avrà come soggetto tutto l'immaginario - sia indigeno sia letterario - legato all'ambiente dei boschi e delle foreste, sarà introdotta dallo spettacolo teatrale **“Fairies”** - liberamente tratto da W. Shakespeare - che rende protagonista la natura animista dell'immaginario elisabettiano; e dalla performance itinerante **“Sotto l'albero del frangipani”**, ispirata a diverse raccolte di leggende e miti provenienti dalle foreste di tutto il mondo.

Entrambe gli spunti saranno sviluppati con *i Dibattiti* che saranno condotti da scrittori, docenti di filosofia della scienza rinascimentale e antropologi.

- La Foresta senza Mito né Scienza: Ultimi quattro giorni

La seconda parte della rassegna avrà come soggetto i drammi ecologico-ambientali legati alla deforestazione e gli esempi virtuosi di sviluppo sostenibile degli ecosistemi forestali. Il tema sarà introdotto da un nuovo allestimento del Piccolo Teatro d'Arte ispirato al libro **“L'enigma di Gaia”** dello scrittore torinese per ragazzi Giovanni del Ponte, con cui la compagnia collabora ormai da diversi anni.

Altro stimolo di riflessione sarà fornito dalla performance itinerante **“i Ragazzi sugli Alberi”** che trae spunto dal libro autobiografico di Julia Butterfly Hill, - giovane ambientalista americana nota per la sua permanenza di 738 giorni, nella Foresta di Headwaters, su di una sequoia a circa 55 metri di altezza, per impedirne l'abbattimento da parte della Pacific Lumber Company.

Gli spunti saranno sviluppati con interventi diversi che vedranno coinvolti lo scrittore Giovanni del Ponte, diverse figure di esperti individuati dal Museo tra i curatori della mostra e alcuni specialisti di Amnesty International.

Giovani InControScena: Scienza propone quindi:

Gli Spettacoli:

che costituiscono gli appuntamenti centrali della manifestazione - e di cui si allegano le schede di presentazione:

“Fairies” da W. Shakespeare: Prime tre giornate della manifestazione.
Ripresa. Sono previste 6 repliche – 3 scolastiche e 3 serali

“Sotto l’albero del Frangipani” raccolte di racconti tradizionali:
Nuovo allestimento - itinerante negli spazi della mostra. Sono previste 6 repliche pomeridiane.

“L’enigma di Gaia” di Giovanni del Ponte:
Nuovo allestimento. Sono previste 6 repliche – 2 scolastiche e 4 serali.

“Ragazzi sugli Alberi” da Julia Butterfly Hill e altri autori:
Nuovo allestimento - itinerante negli spazi della mostra. Sono previste 6 repliche pomeridiane.

Gli spettacoli del mattino e quelli pomeridiani saranno sempre seguiti dai Dibattiti o dagli Incontri.

I Dibattiti:

che sviluppano, attraverso un dialogo diretto con il pubblico, gli argomenti proposti dagli spettacoli e sono condotti da esperti.

Tra questi: l’autore del romanzo *“L’enigma di Gaia”* **Giovanni del Ponte**, il **Dott. Giangi Pace di Amnesty International**, la **Dott. Cecilia Pennacini** del dipartimento di **Antropologia dell’Università di Torino**.

Gli Incontri:

che sviluppano, attraverso conferenze gli argomenti proposti dalla mostra. Sono **organizzati dal comitato scientifico del Museo**.

Ulteriori informazioni e contatti:

Entro la fine di Ottobre sarà pubblicato sul sito del Museo di Scienze Naturali e sul nostro sito <http://www.ilpiccoloteatroarte.org/www.ilpiccoloteatroarte.org/Main.html> il calendario definitivo degli spettacoli, incontri e dibattiti della rassegna.

Per tutte le informazioni: Mail: ilpiccoloteatroarte@gmail.com; Tel: 340 2625650.